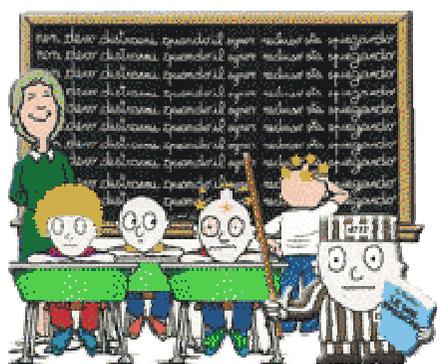


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI XXIII” – PIANIGA (VE)

REDAZIONE DI “RISTRETTI” – CASA DI RECLUSIONE “DUE PALAZZI” -
PADOVA



Il carcere
entra
a scuola
La scuola
entra
in carcere

PROGETTO “IL CARCERE ENTRA A SCUOLA. LA SCUOLA ENTRA IN CARCERE”

FINALITÀ

1. Fornire gli studenti di strumenti di conoscenza critica per avviare la riflessione personale e collettiva sulle molteplici tematiche inerenti la legalità e sviluppare un approccio progettuale per ridurre la “logica” dell’avventura, dell’imitazione e dell’improvvisazione.
2. Acquisire le capacità di critica e di autocritica per favorire una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti.
3. Analizzare e superare pregiudizi per un maggiore senso di realtà.

OBIETTIVI

Gli studenti dimostrano di:

1. Conoscere, riflettere e argomentare criticamente su tematiche quali:
 - a) diritti e doveri;
 - b) la legalità;
 - c) la devianza;
 - d) le misure alternative alla pena;
 - e) il disagio minorile;
 - f) donne e carcere;
 - g) la giustizia penale minorile;
 - h) la “Questione sicurezza”;
 - i) le diverse figure professionali che operano in carcere.
2. Conoscere l’istituzione carceraria e le sue finalità.
3. Conoscere e riflettere sul carcere come struttura e come vita con le sue relative problematiche.
4. Conoscere la vita in carcere attraverso percorsi narrati da detenuti e riflessione sui reati e sulle pene
5. Conoscere e riflettere sulla situazione del dopo carcere e le difficoltà derivanti dal reinserimento nella società.
6. Conoscere le proposte presenti sul territorio che un ex detenuto può realizzare nel dopo carcere.
7. Conoscere alcuni testi legislativi relativi alla carcerazione e le misure alternative alla

METODI

1. Somministrazione di un Questionario sulla percezione della legalità nella scuola e nel territorio.
2. Incontro con un operatore della “Comunità Incontro” di Padova sui temi della prevenzione delle devianze giovanili.
3. Incontri a scuola con detenuti in permesso, familiari dei detenuti, volontari e operatori, per cominciare ad affrontare più da vicino i temi della legalità e della devianza. È previsto anche un incontro dedicato alla mediazione penale e al rapporto con le vittime (con esperti dell’Ufficio per la mediazione penale di Milano).
4. Eventuale percorso di lettura, che prevede: letture sulla base di una bibliografia di romanzi sui temi della legalità, della devianza, del carcere (es. giallisti e autori noir italiani, ma anche i libri di testimonianze realizzati da *Ristretti Orizzonti*, “*Donne in sospeso*”, “*L’amore a tempo di galera*”, “*Ragazzini e ragazzacci*”).
5. Percorso di scrittura, con incontri a cura della Redazione di *Ristretti Orizzonti*, e la produzione di testi da parte di studenti e detenuti. L’attenzione è rivolta soprattutto alla scrittura giornalistica e alla scrittura autobiografica, con piccoli laboratori nelle scuole e confronti sulla comunicazione con giornalisti “liberi” e giornalisti detenuti.
6. Riprese con la videocamera, con l’ausilio di detenuti del “*TG Due Palazzi*” e di *Ristretti Orizzonti* in permesso premio, di riflessioni degli studenti dei gruppi individuati sui temi oggetto del progetto e sul carcere, e possibile produzione di un video o produzione di spot che potrebbero riguardare la vita carceraria e le condizioni della detenzione, ma anche il tema della devianza e del pregiudizio.
7. Visione di un film su questi temi, e recensioni a cura degli studenti e dei detenuti.
8. Visita in carcere e incontro con la redazione di *Ristretti Orizzonti* in data da concordare.
9. Coinvolgimento dei genitori.
10. Coinvolgimento dell’Amministrazione comunale di Pianiga.
11. Coinvolgimento del Comandante della Tenenza dei carabinieri di Dolo (VE)
12. Incontri con personale qualificato (avvocati, **magistrati**, Organizzazioni di volontariato, ...)
13. Percorso Consiglio comunale dei ragazzi (progetto a parte)

MATERIALI

1. Nel progetto potranno essere utilizzati i materiali forniti dal Centro di Documentazione Due Palazzi, e in particolare le Rassegne stampa a tema, la rivista *Ristretti Orizzonti* e la pubblicazione “*Ragazzini e ragazzacci*” sul disagio minorile, curata dall’associazione “*Il Granello di Senape*”, il video “*Voci da dentro*” realizzato nel carcere minorile di Treviso, e sarà attivata una sezione del sito

www.ristretti.it, per permettere agli studenti di scrivere con più immediatezza le loro riflessioni sul progetto.

2. Materiale multimediale: film, documentari, power point, ...
3. Materiale di cancelleria, fotocopie, ...

STRUMENTI

1. Computer, video proiettore, stampanti.

DOCENTI COINVOLTI

Gli insegnanti dei Consigli delle classi terze medie della secondaria con il coordinamento dei docenti di materie letterarie; il prof. Abati Riccardo in qualità di supporto metodologico-organizzativo ed esplicativo delle tematiche elencate alla voce Obiettivi e qualsiasi altro docente, anche della scuola primaria, che desidera confrontarsi con le tematiche inerenti l'educazione alla legalità e le problematiche sottese alla detenzione.

VERIFICHE

Saranno effettuate in itinere, mediante apposite schede.

TEMPI E COSTI

1. una riunione tecnica iniziale di organizzazione e di confronto metodologico/organizzativo (**due ore di non insegnamento per ogni docente coordinatore classi terze medie**);
2. **Tre ore di insegnamento nell'ambito della disciplina "Cittadinanza e Costituzione" per ogni docente coordinatore classi terze medie** dedicato all'approfondimento delle tematiche elencate alla voce obiettivi;
3. un monte ore tecnico (**sei ore di non insegnamento per ogni docente coordinatore classe terze medie**) dedicato agli incontri tra studenti e detenuti, compresi i tempi di trasporto A/R da Pianiga a Padova.);
4. una riunione tecnica intermedia di confronto metodologico/organizzativo (**due ore di non insegnamento per ogni docente coordinatore classe terze medie**);
5. una riunione tecnica finale di valutazione (**due ore di non insegnamento per ogni docente coordinatore classe terze medie**).
6. Incontro con un Magistrato (**tre ore in orario scolastico nell'ambito della disciplina "Cittadinanza e Costituzione"**)
7. Incontro con il comandante della Tenenza di Dolo (**tre ore in orario scolastico nell'ambito della disciplina "Cittadinanza e Costituzione"**)
8. **Trasporto** degli studenti da Pianiga a Padova presso la Casa di Reclusione "Due Palazzi" (**a carico degli studenti**)

TOTALI:

N° 12 ore di non insegnamento per ogni docente coordinatore classi terze medie

N° 9 ore di insegnamento nell'ambito della disciplina "Cittadinanza e Costituzione" per ogni docente coordinatore classi terze medie.

FASE CONCLUSIVA DEL PROGETTO

Pubblicazione delle testimonianze dei detenuti, di lettere e articoli degli studenti, di contributi di insegnanti, operatori e genitori.

Invio alla Redazione di "Ristretti" presso la Casa di Reclusione "Due Palazzi" di Padova delle riflessioni scritte degli studenti.

Il Responsabile del Progetto
f.to prof. Abati Riccardo

Pianiga 4 ottobre 2012